

La Direzione degli Annali e nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso, esso ha detto al commerciante abile al navigatore intrepido. Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, e permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono avvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO MARITTIMO

L'ordinanza della marina di Francia 1681 disponeva « Se vi ha contratto a cambio marittimo, e assicurazione sopra uno stesso caricamento, il mutante sarà preferito agli assicuratori, per il suo capitale soltanto, sugli effetti salvati dal naufragio » *Tit. del contr. alla grossa art. 18.*

La ragione della preferenza consisteva principalmente nel favore della navigazione. Al tempo della ordinanza, il danaro dato a cambio sosteneva la costruzione navale, moltiplicava gli armamenti: era utile e necessario pertanto favorire il contratto di cambio.

Ma nel 1807, quando il codice di Commercio comparve, si osservava « Il sistema delle assicurazioni essendo migliorato dopo il 1681, i rapporti sono totalmente cangiati. Sarebbe attualmente impossibile che un gran commercio sussistesse senza assicurazioni; sarebbe impossibile che sussistesse lunga pezza con i contratti a cambio marittimo. È adunque cessata la ragione della preferenza accordata a questa ultima specie di contratto, ed è stato necessario fare ritorno per una via quasi opposta a quel medesimo sistema di equità, che la ordinanza avea stabilito sotto rapporti diversi ».

La nuova disposizione fu adunque « Se vi è cambio marittimo ed assicurazione sullo stesso carico, il prodotto degli effetti recuperati dal naufragio è diviso tra il sovventore a cambio marittimo, pel suo capitale solamente, e l'assicuratore per le somme assicurate, a proporzione del loro interesse rispettivo » *Cod. Comm. art. 325.*

La utilità del commercio pertanto modificava l'opera propria. L'assicurazione, questa guarentigia delle imprese più arrischiate, fu messa a parallelo dei soccorsi necessari e onerosi che il commercio riceve nel cambio marittimo.

Ma questa disposizione debbe essa andare applicata senza alcuna distinzione?

Vediamone un esempio.

Tizio ha un interesse di sc. 10000 sul bark la Carolina: ne assicura nove mila, e novemila ne prende a cambio. La Carolina per naufragio è perduta, ed è fatto l'abbandono: intanto l'interesse di Tizio si ricupera per metà. Ora sarà a decidersi se l'assicuratore e il sovventore a cambio abbiano a concorrere sul ricupero in proporzione della somma assicurata e della somma sovvenuta.

Noi opiniamo per la negativa. Andiamo ai principj. Assicurazione e cambio marittimo non possono esistere, se non vi è cosa sulla quale l'uno, e l'altro sia fatto, se non vi è rischio a cui la cosa sia esposta. *Cod. Comm. art. 305. 325.* Quando la legge dunque ha detto, se vi è cambio ed assicurazione sullo stesso oggetto, certo volle intendere che il valore posto in rischio, potesse nutrire l'uno e l'altro contratto. Se fosse diversamente, mancando l'alimento del rischio, il contratto sarebbe nullo. Ecco la dichiarazione difatti che ne fa la legge medesima « Ogni prestito a cambio marittimo fatto per una somma eccedente il valore degli oggetti ai quali è affetto, può essere dichiarato nullo sulla domanda del sovventore, se sia provato che vi è frode dalla parte del sovvenuto. Se non vi è frode, il contratto è valido fino alla concorrenza del valore delle cose affette al prestito » *Cod. Comm. art. 310-11.*

Nella specie nostra l'interesse di Tizio sulla Carolina è di sc. 10000. S'egli ne assicurerà novemila, e li mise in rischio per conto dell'assicuratore, il suo interesse si ridusse a soli sc. 1000, e ciò che prese a cambio marittimo oltre a questa somma, eccedendo il valore degli oggetti affetti al cambio, non può far parte di questo contratto, ne godere del contributo secondo l'art. 325.

E ci sembra non giovi osservare, che la nullità del contratto di cambio solo può essere dichiarata sulla domanda del sovventore, sicchè da lui non invocata, abbia a restare il cambio in vigore e per tutta la sua integrità debba produrre gli effetti suoi.

Ammettiamo la massima in genere. Si diceva nella redazione del codice « L'azione accordata al sovventore è una sequela naturale dei principj a questa specie di contratto, ed una nuova garanzia delli suoi veraci interessi. Di fatti trattandosi di frode, non del sovvenuto fraudolento, ma del solo sovventore, potrebbe essa allegarsi col l'obbligo di provarla, ma se il sovventore preferisce di non promuovere una tale azione di cui potrebbe esser difficile la procedura, ed incerto il risultato, come e con qual ragione contrastargliene la facoltà? » *Disc. 8. Settembre 1807.*

Vi volle una dichiarazione esplicita (*Proc. verbale 25. Luglio 1807.*) per non dubitare che l'azione di nullità concessa al sovventore passa nei suoi cessionarj « Colla traslazione della proprietà, riferisce il Segretario del Consiglio di Stato, tutti i diritti del sovventore passano nella mano del nuovo proprietario. Questi può dunque far pronunciare la nullità dell'atto ».

Ma la domanda di nullità data al solo sovventore, può essa riflettere a danno dei terzi? Può stare in giustizia che la condizione dell'assicuratore, come sarebbe nel caso nostro, dipenda dal volere del sovventore a cambio? E se il sovventore ed il sovvenuto agissero *ex conducto*?

La domanda del sovventore è una opzione che sta solo tra lui e il sovvenuto.

Volgiamo lo sguardo alle conseguenze che produrrebbe l'applicazione troppo letterale dell'art. 325. Nel caso nostro l'assicuratore, obbligato dall'abbandono al pagamento della somma assicurata, vedrebbe togliersi da un terzo venuto ciò che fu destinato a lui in virtù dell'assicurazione, e d'altra parte l'assicurato perdendo col naufragio il suo interesse di sc. 10000, guadagnerebbe tra l'assicurazione ed il cambio sc. 18000.

Quindi è pure da notarsi che per l'atto di abbandono la cosa assicurata è fatta propria dell'assicuratore, ed ei pertanto debbe avere tutti i diritti inerenti alla proprietà. Ora uno è quello di conseguirla. Si dirà che la cosa stessa era già obbligata al cambio, e che nel suo passaggio portò seco gli oneri suoi. Ma prima del cambio non era obbligata all'assicurazione?

L'ordinanza del 1681, diceva « È vietato di prender denari a cambio marittimo sul corpo o sulla chiglia del bastimento, o sulle mercanzie del suo carico oltre il loro valore, sotto pena di esser costretto in caso di frode al pagamento delle somme intiere, non ostante la perdita o preda del vascello ». Questa redazione sembrò oscura, lasciando ignorare se quelle somme intiere comprendessero gl'interessi marittimi. Si volle chiarirla, e allora fu data per giunta la nullità sulla domanda del sovventore; ma essa in sostanza non è sempre la conseguenza del divieto?

Conchiudendo pertanto, nostro avviso si è che la espressione della legge se vi è cambio marittimo ed assicurazione sull'oggetto medesimo valga tanto per quanto i due contratti possono esistere, e che nel caso di sopra notato non possa il sovventore concorrere sul ricupero, che per quella sola somma che oltre alla somma assicurata, rimaneva sul naviglio nell'interesse del sovvenuto.

NOTIZIE MARITTIME

AVVISO AI NAVIGANTI

Una notificazione del Governo centrale marittimo di Trieste, pubblicata il 14 Marzo scorso, nello scopo di prevenire per quanto è possibile i pericoli d'investimento, impone l'obbligo ai bastimenti sia da guerra che mercantili, i quali trovansi nei porti, sulle rade, ed in altri ancoraggi del litorale austriaco, di tenere acceso dal tramonto alla levata del sole, quando non sono accostati ad un molo od ormeggiati in andana, un fanale sull'albero di trinchetto a luce naturale da potersi vedere facilmente da tutti i punti dell'orizzonte.

Poi navigli esteri questo obbligo entrerà in vigore il 1 Luglio pross. fut. sotto la comminatoria della multa di fiorini cinque moneta di convenzione d'applicarsi dal capitano o direttore dei rispettivi luoghi d'ancoraggio.

TRIESTE 11 Giugno — Scrivono da Falconera in data 4 corrente che la braz. austriaca *Sincerità* pad. G. Petronio nell'entrare in porto S. Margherita il 3 corrente onde rifugiarsi dal tempo procelloso, abbia colato a fondo, e non esservi speranza di ricupero. Essa era diretta per il Tagliamento carica di pietre greggie.

— 12 detto — I sinistri di mare continuano, e le nostre Compagnie di assicurazione ne sono incessantemente colpite. In questi mesi di primavera hanno pagato oltre a fiorini 150 mila di danni.

S. GIOVANNI DEL NORTH (California) 14 Maggio. — Disgraziatamente abbiamo ancora a registrare una orribile catastrofe. Portandosi lo Steamer *Jennichyd* dall'Africa a S. Francisco in vicinanza di 30 miglia dalla terra esplose la macchina. A bordo vi erano 230 passeggeri. L'esplosione accadde a mezz'ora pomeridiana nel momento che i passeggeri andavano a porsi a tavola. L'acqua chiusa ed il vapore avevano fatto eruzione nelle cabine e bruciate più di 60 persone, di cui 20 ne morirono immediatamente. Tra i morti rimarchiamo il Sig. Cargentier nato ad Abbeville, francese, e la Signora Adelia Bleancheron coi suoi tre piccoli figli. Un altro francese chiamato Simon è stato gravemente scottato.

Lo Steamer *Dewis* che si portava a S. Francisco fu interamente distrutto, ma i passeggeri forniti d'indescrivibile coraggio riuscirono a salvarsi.

Altri incendi avvennero sullo Steamer *Winfield Scott* che prese fuoco in tre punti differenti nella camera della macchina, ma si riuscì a concentrare il fuoco in un sol punto, e così il naviglio fu salvo.

ALMERIA 26 Maggio — Il *Lovor* cap. Guosden da Trieste per Queestown, Falmouth, giunse in questa baja con danni, e sta mettendo in terra il suo carico per ripararli, avendo avuto uno scontro.

A Vincennes si stanno facendo esperienze per l'attivazione di un porta-corda atto a salvare i bastimenti in prossimità delle coste.

Si tratta di risolvere se un cilindro vuoto di legno lungo quasi un metro contenente 500 metri di corda e del peso di 13 Kilogrammi, potrà essere senza rompersi lanciato col mezzo di un cannone, e ricevere il movimento di rotazione necessario per farlo procedere come una freccia, la punta in avanti. Un primo colpo ha provato che effettivamente può essere trasfuso il movimento di rotazione. Quindi un piccolo porta-corda del peso di un Kilogramma e mezzo fu lanciato alla distanza di 160 metri valendosi di un piccolo obice portatile da 4, e che non pesa se non 12 Kilogrammi coll'affusto.

Quando si pensa al numero dei navigli che si perdono a 150 metri dalle rive, non si può a meno di desiderare vivamente che il porta-corda sia introdotto presso tutte le nazioni lungo le spiagge.

Nel 1851 e 1852 fatto esplorare il suolo di alcune parti delle coste della Groenlandia, vi si scopersero indizj di miniere di diversi metalli e tra gli altri rame e piombo argentifero. Lord Treveyllam di Edimburgo, che prese viva parte a quelle ricerche, e alle cui spese contribuì, ha ottenuto dal Governo Danese l'autorità di far fare nella Groenlandia scandagli in graude. Ei fa attualmente costruire

due piroscafi di ferro specialmente destinati alle comunicazioni tra la Groenlandia e l'Europa. Ognuno di questi legni avrà a bordo due battelli portatili di gutta perka che saranno fabricati in Inghilterra.

LONDRA 5 Giugno — La Compagnia testè formatasi per la illuminazione a luce elettrica annunzia che negli esperimenti fatti si videro impallidire le lampade a gaz, e la luce elettrica si mantenne per varie ore con intesità uniforme e senza il menomo baleno.

Venne recentemente fondata in Francia una società per la coltura delle api lungo le grandi linee delle strade ferrate ad imitazione di quanto si pratica utilmente da qualche tempo nella Scozia. L'amministrazione della strada ferrata da Parigi all' Havre e da Rouen a Dieppe fece una convenzione che permette a quella società di collocare lungo quelle linee diecimila alveari inaccessibili ai ladri ed agli animali nocivi. Abbiamo sott'occhio le interessanti pubblicazioni, relative a questa nuova società venuta in luce ora in Parigi. Chi sa se una simile idea non potesse anche effettuarsi lungo qualcheduna delle nuove strade ferrate italiane.

La nuova società delle due miniere di rame e di ferro di Pico-Jano (Spagna) e di Espelette (Francia) fa noto di essersi solennemente costituita. Il suo capitale è di due milioni di franchi divisi in 8 mila azioni di 250 franchi l'una, pagabili metà nella sottoscrizione, e metà secondo i bisogni della società, ma non prima di un'anno. Seimila azioni essendo già collocate, la società ne avverte i commercianti, facendo loro noto che incomincia le sue operazioni.

TERRACINA 16 Giugno — A cagione delle dirotte piogge si sono interamente perdute tutte le erbe falciate per fieni nei territorii di Terracina, Piperno, e Sezze.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTIFICIO

- GENOVA 6 Giugno** Sei Fratelli cap. Scotto per Civitavec.
- » 7 detto — SSma Concezione pad. Bertucelli per Roma.
- » 8 detto — Giovane Augusta cap. Bemi id.
- » detto — Quintilla pad. Petrucci id.
- » 9 detto — Colombo pad. Menocci per Civitavecchia.
- » detto — S. Martino cap. Berti per Roma.
- » detto — Angelica cap. Francesconi id.
- » 10 detto — S. Giovanni pad. Palmerini id.
- LIVERPOOL 1 detto** — William cap. Williams per Civitavec.
- » 2 detto — Swist cap. Shears per Ancona.
- LIVORNO 8 detto** — M. Antonia pad. Mazzei per Civitavec.
- » 10 detto — La Roma pad. Maggiorelli da Roma.
- » 11 detto — Paranzella pad. Barzella id.
- » detto — Paranzella pad. G. Canova id.
- » 12 detto — Nove Febrajo cap. Veppo da Terracina.
- » detto — Alberdine cap. Matling da Civitavecchia.
- » detto — Filantropo cap. di Macco da Terracina.

ANCONA — ULTIMI ARRIVI

- 8 *Giugno*
- Vittoria pad. Gennari da Rimini vuoto.
- 9 detto
- Enrico pad. Mugnanini da Pesaro con legna da fuoco.
- 10 detto
- Arcangelo Raffaele pad. Baldoni da Fiume con legname.
- Irene pad. Mondaini da Traù con cordaggi e tela.
- Fortunato pad. Grandi da Veglia con legna da fuoco.
- 11 detto
- Buon Amico pad. Mazzoni da Rabars con legna da fuoco.
- Maria Stella pad. Fattorini da S. Giorgio con legname.
- Lepre pad. Zamarra da Volano con canapa.
- Fanny Palmer cap. Cutting da Troon con carbon fossile.
- Raffaele cap. Biagini da Porto Tolle con tela.
- Buon'Augurio pad. Gregorini da Medolino con Legna da fuoco.
- S. Giuseppe pad. Alessandrini da Fasana con Legna da fuoco.
- Iride pad. Mondaini da S. Giorgio con Mercì.
- 13 detto
- Urania cap. Cealini da Pesaro vuoto.
- Arciduca Lodovico cap. Paprenizza dalla Grecia con Mercì.
- La Libera pad. Petrocci da Rodi con Agrumi.
- Donna Provvidenza pad. Renier da Rimini con Aceto.
- 14 detto
- Luivi pad. Borromei da Volano con Grano.
- Irene cap. Osmani da Magnavaca con Tavoloni di Noce ec.
- Oriente (vap.) cap. Sirk da Trieste con Mercì.

ULTIME PARTENZE

- 8 *Giugno*
- Maddalena pad. Sponza per Venezia con Mercì.
- Nome di Maria pad. Schiavoncini per Senigallia vuoto.
- Makrudie (vap.) cap. Fonda per la Grecia con Mercì.

9 detto

- Godibile pad. Grandi per Ragusa con Mercì.
- Bell'Occhio pad. Sonzin per porto Folle con Pietra da Gressò.
- S. Anna pad. Salardi per Rimini con piombo.
- Vittoria pad. Gennari per Rodi vuoto.
- Indipendenza cap. Candelari per Segna vuoto.

10 detto.

- Savino pad. Angeletti per Rovigno con Mercì.
- S. Spiridione cap. Argiropulo per Patrasso vuoto.
- Enrico pad. Mugnanini per Pesaro con Vallonea.

11 detto

- Maria Stella pad. Fattorini per Senigallia con legname.
- Gallo pad. Mondaini per Corfù con Mercì.

13 detto

- Arciduca Lodovico (vap.) cap. Paprenizza per Trieste con Mercì.
- Divina Provvidenza pad. Renier per Brindisi con aceto.
- Bella Volunnia pad. Lucciola per Civitanuova vuoto.

14 detto

- Luigi pad. Borromei per Grottanare con grano.
- Lepre pad. Zamarra per Civitanuova vuoto.
- Caterina cap. Bedetti per Livorno con Mercì.
- Maria pad. Silvestrini per Recanati con agrumi.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

13 *Giugno*

- ARRIVI** — Languedoc (vap.) cap. Caillol da Napoli con Mercì.

14 detto

- ARRIVI** — Capri (vap.) cap. Ossilio da Marsiglia con Mercì.

- PARTENZE** — M. Antonietta cap. Mazzei per Malaga con pozzol.

15 detto

- ARRIVI** — La Niccola cap. Biancalana da Livorno con zucchero.

- Maria delle Grazie pad. Tonietti id. vac.
- Ellesponte (vap.) cap. Bocichet da Napoli con mercì.
- Ville de Marsille (vap.) cap. Ollion da Marsiglia id.

16 detto

- PARTENZE** — Bravo cap. Rivas per Cartagena con carbone.

- Nostra Sig. delle Grazie pad. Tonietti per Anzio vac.
- S. Michele pad. Vindomini per Portercole con salumi.
- Volto Santo pad. Simonetti per Roma vac.
- La Niccola pad. Biancalana id. con mercì.
- N. S. di Monte Nero pad. Ravaglia id. con tonno.
- 2. Michele pad. Sacco id. con sale.
- Proserpina pad. Vidau. id. con tavole.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

10 *Giugno*

- ARRIVI** — Castruccio pad. Malfatti da Marsiglia con coloniali.

- Talia pad. Accardo da Civitavecchia con carbon fossile.
- S. M. di Montenero pad. Ghilardi da Marsiglia con coloniali.

12 detto

- ARRIVI** — Genio pad. Guarnieri da Livorno con ghise.

- M. Giuseppe pad. Ricco da Trapani con tonno.
- Volto Santo pad. Caterini da P. d'Anzio con legnami.
- Stella del Mare cap. Revello da Marsiglia con coloniali.
- Costante pad. Falzi da Corneto con sale.
- Commercio cap. Desanti da Chioggia con riso.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

- Secondo Carlo pad. Lancella per Civitavecchia con pozzolana.
- La Carminina pad. Magroncini per Livorno con doghe.
- La Provvidenza pad. Passaglia per Marsiglia con pozzolana.
- S. Francesco di Paola pad. Greco per Ptzzo vacante.
- Il Mentore pad. Callipo per Pizzo vacante.
- Il Fiscale pad. Lavarello per Genova, con lana, belle arti, libri, e pozzolana.
- Mistide cap. Maddalena per Ancona con Tabacco, Poz. e sugheri.
- Leopoldo II. pad. Sacco per Bastia con pozzolana.
- S. Giuseppe pad. Mangano per Civitavecchia con pozzolana.
- S. Francesco di Assisi cap. Giacelletti per Ancona con pozzolana e Belle Arti.
- S. Giacomo cap. Venanzi per Corfù con Poz. e Mobilia.
- Il Costante cap. Paolini per Civitav. con Pozzolana.
- Romolo pad. Melicchia per Civitav. con Pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

LANE — Londra 4 *Giugno* — Gl'incanti pubblici di lane furono discretamente fermi, e continuano ai prezzi di 1¼ lib. per la roba di Australia, sino a 2¼ a seconda della qualità. Sulle sueide però vi è un leggero ribasso. La domanda acquistò maggior importanza per le lane inglesi di bella qualità. Da molto tempo non fu così tenue come al presente il deposito a Londra delle lane indigene. A Liverpool le lane estere sono molto domandate.

Tripoli 30 Maggio — Lana. Quest' articolo si trova in bella posizione a cagione delle lievi quantità offerte al mercato. Le qualità mercantili non si sono potute ottenere a meno di P. 137 a 140.

SEVO, E OLII — Londra 4 *Giugno* — Il Sevo d'Italia ha numerosi attendenti da 45 a 48s. la merce gabellata. Il dazio è di 1¼. — Ci troviamo in grande inazione per gli olj — Vi sono offerenti per roba di Gallipoli a lire 68 la tonn. ma non trovano compratori. Olj di Sicilia L. 65, a 66, e di Barberia 60 a 62 all' entrepôt. — Olj di Genova L. 70 a 75.

TARTARO, E CREMOR TARTARO — Londra 16 *Giugno* — Nonostante i replicati arrivi si mantengono con fermezza i seguenti prezzi pel Tartaro greggio. Di Bologna 65½ a 68½, Firenze bianco 58½ a 60½, Napoli rosso 45½ a 47½,

bianco 47 $\frac{1}{2}$ a 49 $\frac{1}{2}$, Sicilia bianco 44 $\frac{1}{2}$ a 48 $\frac{1}{2}$ — Cremor tartaro, di Ancona bianco 90 $\frac{1}{2}$ a 95 $\frac{1}{2}$, di Napoli grigio 73 $\frac{1}{2}$ a 76, e brunastro 70 $\frac{1}{2}$ a 74 $\frac{1}{2}$.

PELLICINE — *Londra 6 Giugno* — I prezzi per le pelli di Capretti, ogni 120, si raggirano per le Siciliane da lire 5 a 7, di Romagna 7 a 9, di Ancona 8, 10 a 9, 5 e di Trieste da 4 a 5 $\frac{1}{2}$ — con vendita pronta. Per le agnelline la dimanda è vivissima, e le partite che arrivano vanno trovando attendenti ai seguenti segni; pelli di Sicilia, ogni 120, lire 3 a 4, 10, di Napoli da 1 lib. lire 6, 7, a 7 di Ancona 5, 15 a 7, 5, di Trieste 4, 10 a 6, 10, di Toscana 5, 15, a 10, 10, e di Romagna 5 a 6, 5.

CUOJ — *Genova 14 Giugno* — Nella scorsa settimana si spiegò una ripresa d'affari per i bisogni del consumo, ed i prezzi praticati notano un deciso sostegno, ne è per retrocedere se il prossimo pacchetto della Plata confermerà l'anteriori notizie. Le vendite della settimana, ascendono a 15,400 Cuoj.

CEREALI — *Londra 7 Giugno* — Grani in aumento di due scellini a quarter, e di 4 $\frac{1}{2}$ sulle farine.

Odessa 29 Maggio — Vi è molta attività nelle granaglie a prezzi sostenuti. I noli per Genova e Marsiglia rincararono, tutti volendo affrettarsi negli invii. Si sono venduti 4,600 cetv. grano tenero Polonia rosso a R. 14, 50, e 9300 cetv. di qualità diverse da R. 13. 62 $\frac{1}{2}$ a 17.

Marsiglia 8 Giugno — Le notizie sfavorevoli per i grani in causa delle incessanti piogge, e la questione di Oriente hanno destata la speculazione. I Polonia disp. sono stati pagati fr. 25 a $\frac{1}{2}$, e per a consegnare 26 $\frac{1}{2}$ a 27.

SETE — *Carmagnola 8 Giugno* — I bachi sono alla terza muta e vanno bene. La foglia però ha molto sofferto.

Genova 13 Giugno — Il sole di cui da più giorni godiamo toglie le apprensioni che con qualche fondamento stavansi sulla riuscita del raccolto dei bozzoli. Ora la sua prospettiva è ridivenuta lusinghiera, e giova sperare che non sia per incontrare difficoltà nel percorrere l'ultimo stadio a cui è giunto. I prezzi si mantengono con discrete vendite.

COLONIALI — *Marsiglia 14 Giugno* — I caffè figurano molto bene. Una partita di S. Domingo sacchi 1878 è stata presa a fr. 56 con termine al pagamento — Avana fr. 62. Zuccari biondi ord. fr. 29. — Pilés delle nostre fabbriche fr. 36 per Agosto e Settembre, disponibili in pochissima quantità fr. 35. 50.

LONDRA 6 Giugno — I compratori per i zuccari si tengono in riserva. Una forte quantità di Portorico è avvisata in vendita. Avana andanti 21 $\frac{1}{2}$. Pilés negletti. Anche nei caffè vi è poco movimento.

GENOVA 13 Giugno — Caffè. Questa fava continua a mantenersi in pieno sostegno sebbene con pochi affari. La Guayra fr. 75, San Domingo fr. 58, e Rio fr. 62 ogni 50 Kilò. — I zuccari non variarono dallo stato di perfetta calma cui trovansi da qualche tempo sia negli affari che nei prezzi. Avana biondi belli fr. 34 ogni 50 Kilò. Per il Cacao le notizie più recenti confermano una deficienza nel raccolto di modo che vi è a presumere aumento dal prezzo ultimamente praticato di fr. 44 per sacchi 160 del Parà. Il pepe si mantiene a fr. 48 li 50 Kilò.

BORSE

Parigi 14 Giugno

Rendita 4 1/2 per 100 cont.	Fr. 102	—	Liquid.	Fr. 102	30
3 0/0 contante	77	75	Liquid.	78	25

Vienna 12 Giugno

Obbl. 1852 5 0/0	F. 93	3/4	Prest. Lomb. Ven.	F. 101	—
Londra 3m	10	50	Parigi 3m	129	3/4
Pezzi 20 Fr. Oro	8	46	Agio argento.	10	1/4

Genova 14 Giugno

Obbl. 1848 5 0/0	97	—	Cambj - Roma 30	528	1/2
Prestito romano 1850	95	3/4	Parigi 30 g.	99	4/5

Livorno 15 Giugno

Roma 30 g.	616	—	Parigi 30 g.	116	1/2
Ancona	614	—	Londra	29	15

Roma 17 Giugno

Ancona 30 g.	99	60	Marsiglia 90 g.	18	67
Augusta 90 g.	47	40	Milano met. 30 g.	16	05
Bologna 30 g.	99	40	Napoli	82	50
Firenze	16	05	Parigi 90 g.	18	71
Genova	18	73	Trieste 90 g.	42	97
Lione 90 g.	18	67	Venezia met. 30 g.	16	05
Livorno 30 g.	16	—	Vienna 90 g.	42	97
Londra 90 g.	468	—			

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0/0 godimento 2. semestre 1853.	sc.	95	75
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1853.		100	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200.		204	—
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1853 dividendo dal 1 Novembre 1852. Azioni di sc. 100.		70	—

ASSICURAZIONI

Vita e incendj, dividendo 1853 azioni di sc. 100.		130	—
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato		70	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato		70	—

CIVITAVECCHIA — *Prezzi del 17 Giugno.*

Grano sc. 8 a 8. 50. il R.
Carbone alla spiaggia baj. 78 a 80 S. M.
d. in porto baj. 95. id.
Biada sc. 3. il R. di 4 quarte.
Doghe di Castagno sc. 1. 45 la bottata.
» di Cerro sc. 1. 50 la canna
» di Fargna sc. 1. id.
Lana Spagnola sc. 27 le 100 l.

TERRACINA — *Prezzi del 17 Giugno.*

Grano R. romano sc. 9.
Granone sc. 8. 50 R. 5. Q.
Biada R. di 5 quarte sc. 3. 70. a 3. 80.
Olio d'Oliva B. 44 boc.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Scorza di sugaro sc. 12 il 1000 l. tara 5 0/0.
Doghe di Cerro sc. 1. 45 la canna.
» Fargna sc. 1. id.
Favetta sc. 7 R.

ANCONA — *Prezzi del 15 Giugno.*

Fagioli sc. 8. 50 a 8. 75 il Rubbio
Farina di Grano 1.^a Qualità sc. 1 60 0/0 lib.
» 2.^a » » 1 50 » »
Fiore di Farina 1.^a » » 1 90 » »
» 2.^a » » 1 70 » »
Formontone sotto monte sc. 5. 50. R.
Grano in Ancona sc. 8. 20 a 8. 30 il R.
d. sopra monte sc. 8. a 8. 10 »
d. sotto monte sc. 7. 60.
Pasta lavorata 1.^a Qualità sc. 2 30 0/0 lib.
Riso Bologna e Romagna Cima » 2 80 » »
» » Corpo . . . » 2 50 » »

RAVENNA — *Prezzi del 14 Giugno.*

Grano sc. 5. 20. Sacco di lib. 410 romane.
Granone sc. 3. 30. id.
Canepa sc. 3. 40 a 3. 70 0/0.
Riso corpo con cima sc. 2. 20 id.
d. Cima sc. 2. 60.

FERRARA — *Prezzi del 9 Giugno.*

Grano sc. 20. a 22. 30 moggio di L. 1460 rom.
Granone sc. 12. 10 id.
Riso 2. q. sc. 2. 40. L. 100. F.
» Fiorettoni 1.^a sorte sc. 2. 60 id.
Avena sc. 6. 70. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 16. a 16. 75. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. a 14. L. 100 F.

ROMA 17 Giugno. Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 50 a 65 le L. 10.
Vacche B. 50 a 62 id.
Agnelli B. 40. a 47. id.
Vitelte Campareccie B. 58. id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 4 70 r.
» 2. q. sc. 4. 30. a 4. 40. id.
Ceci sc. 14. 40 a 15. 84. rub. L. 720.
Fagioli sc. 10. 80 a 11. 50.
Grano Tenero nuovo 1. q. sc. 10 15. rub. l. 640.
» 2. q. sc. 9. 60. id.
» delle Marche sc. 9. 50. id.
» Teverina Nuovo 1. q. sc. 9. 60. id.
» 2.^a q. sc. 9. id.
Riso 1. q. merc. sc. 3. 50 le 100 L.
» 2. q. sc. 3. 40.
» 3. q. sc. 3. a 3. 10.
» Cimone sc. 3. 70.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13 a 13. 50 le L. 100.
» Avana sc. 11. 75. id.
» Porto Rico 1. q. a sc. 13. a 13 50 id.
» Rio sc. 12. 40. id.
» S. Domingo sc. 10. 40 id.
Cacao Marignone sc. 6. 75.
Cannella Ceylan 1. q. B. 90
» di Goa B. 30. la L.
Garofani sc. 17. 50 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 60 id.
Zuccaro Avana biondo in fecci sc. 6. 85 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 10 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.
» 1. qual. sc. 7. 30 id.
» 2. qual. sc. 7. 15 id.
» Fernambuco bianco sc. 6. 70 id.
» Mascavato Fernambuco arido sc. 5. 80.

GENERI DIVERSI

Acqua ragia B. 12. la L.
Vallanca sc. 17 a 20 L. 1000.
Potassa sc. 29 le 1000. L.
Canna d'India sc. 5 le 100 lib.
Scorza di sugaro pedagna sc. 1 a 1. 20 id.
Mandorle sc. 10. 50 a 10. 75 id.

Doghe Cerro sc. 1. 45. la Canna.

» Fargna sc. 1. id.
Vetriolo romano sc. 2 le 100 lib.
LANA
Lanc Pugliesi sc. 22 50 a 23 le 100 L.
» Agnellina Pugliese sc. 19 id.
» Sopravissane sc. 23 a 27. 25. id.
» Bastarda Spagnola sc. 27 a 27. 50 id.
» Agnellina nostrale sc. 18. 75 id.
» Vissana sc. 26. 50 id.
» Ascolana matricina sc. 22 id.
» Magliolina bianca sc. 18. a 19 id.
» Moretta sc. 18. a 18. 75 id.
» Casciana sc. 24 a 25 id.
» Filettinese sc. 21 a 22. 50 id.

METALLI

Bande stagnate sc. 26 50. T
Monizione da caccia sc. 4. 45 le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 19. 50 le L. 100.
Piombo in pani sc. 4. 15 id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 4. 20 le L. 100.
Sevo colato sc. 6. 1/4.
Candele di sevo sc. 6. 50 id.
Olio fino B. 45 a 47 il boc.
» comune mercant. B. 43 a 44. id.

PELLAMI

Pelli lanute sc. 9. a 10. le L. 100.
» di Capra sc. 9. 50. a 10. 50. » »
» » alla tonda sc. 11. 50. » »
Suola macellata nostrale sc. 19. a 19. 50 id.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 50 id.
Vitelli patinati sc. 54 id.

SALUMI

Tonno in olio sc. 11.
detto in aceto sc. 9.
Baccalà Caspèe sc. 4. le L. 100.

VINI

Vino della provincia sc. 30. 40 la Botte di b. 16.

Agio sulla moneta d'argento 1. 75 0/0.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI